

Verbale n. 15 del 2007
 Seduta del 19 giugno 2007

Il giorno 19 giugno 2007 alle ore 14,30 si è riunita presso la sede dell'Assemblea Legislativa in Bologna, Viale A. Moro n. 50, la Commissione Bilancio Affari Generali ed Istituzionali, convocata con nota prot. n. 11530 del 14 giugno 2007.

Partecipano alla seduta i Consiglieri:

Cognome e nome	Qualifica	Gruppo	Voto	
NERVEGNA Antonio	Presidente	Forza italia	5	presente
BERETTA Nino	Vice Presidente	Uniti nell'Ulivo - DS	7	presente
MANFREDINI Mauro	Vice Presidente	Lega Nord Padania Emilia e Romagna	3	presente
AIMI Enrico	Componente	Alleanza Nazionale	4	
BORGHI Gianluca	Componente	Misto	1	
BORTOLAZZI Donatella	Componente	Partito dei Comunisti Italiani	1	
CARONNA Salvatore	Componente	Uniti nell'Ulivo - DS	5	presente
GUERRA Daniela	Componente	Verdi per la Pace	1	
MANCA Daniele	Componente	Uniti nell'Ulivo - DS	1	presente
MASELLA Leonardo	Componente	Partito della Rifondazione Comunista	3	
MONACO Carlo	Componente	Per l'Emilia-Romagna	1	
MONARI Marco	Componente	Uniti nell'Ulivo-DL Margherita	3	presente
NANNI Paolo	Componente	Italia dei Valori con Di Pietro	1	presente
NOE' Silvia	Componente	Unione Democratici Cristiani e di Centro	1	
PIRONI Massimo	Componente	Uniti nell'Ulivo - DS	2	presente
RICHETTI Matteo	Componente	Uniti nell'Ulivo-DL Margherita	4	presente
RIVI Gian Luca	Componente	Uniti nell'Ulivo - DS	2	presente
VARANI Gianni	Componente	Forza Italia	4	presente
ZANCA Paolo	Componente	Uniti nell'Ulivo - SDI	1	

Il consigliere Alberto VECCHI sostituisce il consigliere Aimi.

E' presente il Vicepresidente Assessore a "Finanze. Europa" prof. Flavio Delbono

Sono inoltre presenti: Bellei (Serv. Bilancio e Finanze), Mantini (Serv. Informazione per la Stampa Assemblea legislativa)

Presiede la seduta: Antonio Nervegna

Assiste la segretaria: Samuela Fiorini

Il Presidente NERVEGNA dichiara aperta la seduta.

- Approvazione del verbale n. 13 del 2007

La Commissione approva all'unanimità dei presenti il verbale n. 13 del 2007, relativo alla seduta del 5 giugno 2007.

- - - - -

- 2605 - Progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale: Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2007 e del bilancio pluriennale 2007-2009. Primo provvedimento generale di variazione (delibera di Giunta n. 860 del 11 06 07)
- 2606 - Progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale: Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2007 e del bilancio pluriennale 2007-2009 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione (delibera di Giunta n. 861 del 11 06 07)

Il Presidente NERVEGNA introduce l'illustrazione della manovra di assestamento da parte del Vicepresidente della Giunta e invita la Commissione a procedere alla nomina del relatore ai sensi dell'articolo 50, comma 3 dello Statuto.

La Commissione, su proposta del Vicepresidente Beretta, concorda di nominare relatore il Consigliere Matteo RICHETTI e, su proposta del Consigliere Varani, di nominare relatore di minoranza il Presidente Antonio NERVEGNA.

Il Vicepresidente della Giunta regionale Assessore a "Finanze. Europa" prof. DELBONO svolge il seguente intervento:

"Illustrerò prima la parte sul bilancio e poi aggiungerò alcune osservazioni sulla legge finanziaria.

L'ordine di grandezza della manovra complessiva non è molto diverso dagli anni precedenti e ammonta a poco più dell'1% del bilancio previsionale. Il bilancio di previsione 2007 era di circa 16 miliardi e mezzo di euro, nell'assestamento tra parte corrente e parte capitale si arriva a circa 180 milioni di euro, di cui due terzi di parte corrente e un terzo di parte capitale, più precisamente la parte corrente vale poco più di 117 milioni di euro e la parte capitale ne vale 59 e mezzo circa.

Alcune delle voci o cifre che citerò sono anche richiamate in legge finanziaria, qualora fosse stato necessario ricorrere o all'istituzione di nuovi capitoli o a modifiche di qualche provvedimento legislativo. Altre voci non lo sono e per questo quando commenterò rapidamente la legge finanziaria richiamerò l'attenzione su alcuni punti di cui non parlo prima.

Per quanto riguarda la manovra di parte corrente, che vale circa 117 milioni di euro, una parte significativa, anche se decisamente minore di quello che è accaduto negli ultimi due anni in assestamento, è un'integrazione al finanziamento del Servizio sanitario nazionale. Chi era presente gli anni scorsi ricorderà che in assestamento mettevamo 90-95 milioni di euro circa; questa volta sono 56.

Poi se volete apriamo una parentesi su questo, anche se non è la Commissione competente, cioè sul fatto che noi avevamo impostato il bilancio previsionale avendo in mente che il Governo ci consentisse di ripianare il disavanzo 2006 su due annualità. Siccome questo non è accaduto e dobbiamo ripianarlo nel corso del 2007, abbiamo dovuto rivedere la tempistica. Dunque, dei 117 di parte corrente, ben 56 - quindi quasi la metà - sono dedicati all'integrazione del fondo sanitario.

Le altre voci principali (ovviamente mi concentro sulle più significative) riguardano:

- per circa 8 milioni e mezzo, un conguaglio che diamo alle Province per le spese del personale trasferito dalla Regione relativamente ai servizi per l'agricoltura, dove avevamo una verifica sull'andamento che è venuta a maturazione; ora abbiamo i conti e lo stanziamento è quanto dobbiamo dare alle Province per le funzioni amministrative loro trasferite;
- circa 20 milioni di euro per il trasporto ferroviario, di parte corrente: anche quest'anno ci facciamo carico come Regione – probabilmente poi una parte ci verrà rimborsata dallo Stato - dell'IVA che FER paga sui contratti di servizio e questo vale 11,3 milioni; se non facessimo questa integrazione, ciò che FER riceve dallo Stato non potrebbe essere messo per intero a bando perchè dovrebbe sottrarre l'IVA, mentre il fatto che l'IVA è pagata dalla Regione significa che FER può spendere per intero quelle risorse per i contratti di servizio. Poi abbiamo 3,5 milioni, che rappresentano la quota regionale del contratto autoferrotamvieri: quando in dicembre venne chiuso l'accordo a livello nazionale sul rinnovo contrattuale, una quota del costo aggiuntivo di quel rinnovo era a carico delle Regioni; per noi vale circa 3 milioni e mezzo. Altri 4 milioni e mezzo circa sono contributi straordinari che diamo come Regione alle società che gestiscono i trasporti ferroviari, per consentire loro di erogare servizi anche sopra il cosiddetto servizio minimo che era stato posto originariamente a gara;
- circa 2,2 milioni costituiscono la tranche del nostro cofinanziamento del piano di sviluppo rurale; colgo l'occasione per informare la Commissione che qui non abbiamo ancora gli elementi per iscrivere i fondi europei – cosa che faremo successivamente con un apposito provvedimento, poichè non abbiamo ancora gli elementi formali, nè per quanto riguarda il fondo sociale europeo, nè per quanto riguarda il FESR o il piano di sviluppo rurale; tuttavia, al contrario del fondo sociale europeo e del FESR, per il piano di sviluppo rurale vi è un cofinanziamento obbligatorio regionale. Avevamo già stanziato nel previsionale 3,5 milioni di euro, ne aggiungiamo altri 2,2, in modo che quando arrivano le risorse europee c'è già una parte regionale che consente di andare avanti con la programmazione che è già stata approvata dall'Assemblea legislativa per quanto riguarda i cosiddetti piani operativi;

- abbiamo aggiunto 500.000 euro all'APT, quindi si tratta di un'integrazione allo stanziamento originario;
- abbiamo stanziato circa 400.000 euro ai parchi, integrando un capitolo che sapevamo essere deficitario;
- abbiamo dato circa 2,3 milioni alla cultura: la parte più rilevante riguarda manifestazioni e iniziative culturali (legge regionale 37 del 1994);
- abbiamo 300.000 euro di contributi alle Province per le scuole di infanzia;
- abbiamo alcune spese di funzionamento, spese obbligatorie: mi riferisco alle convenzioni stipulate con l'Agenzia delle entrate e l'ACI per il bollo auto - sono i nostri soggetti esattori - e queste voci valgono circa 1,7 milioni di euro;
- abbiamo inoltre rimpinguato il fondo spese obbligatorie, quello appunto cui ricorriamo per spese di prima necessità.

Queste sono le voci principali di cui si compone la manovra di parte corrente.

La manovra di parte capitale vale un pò meno di 60 milioni di euro, concentrata per voci principali nel seguente modo:

- il programma più rilevante continua ad essere il piano telematico, in particolare la parte che riguarda il completamento della rete LEPIDA; il piano telematico assorbe in questa manovra circa un terzo, quindi 21 milioni di euro;
- poi abbiamo circa 7,5 milioni di euro per la viabilità stradale, una delle tranches del piano triennale di interventi di manutenzione; sono risorse destinate alle Province, poichè come sapete sono le Province che gestiscono la rete ex ANAS;
- abbiamo 5 milioni di euro che diamo agli Enti locali per le aree ecologicamente attrezzate soprattutto nelle aree artigianali; ricorderete che con l'attuale regime finanziario, in particolare con il famoso articolo 3 della legge finanziaria 2004, è molto difficile dare contributi a fondo perduto in conto capitale ai soggetti privati, poichè non possiamo più finanziare con l'indebitamento, allora in molti casi interveniamo sui beni pubblici a supporto delle loro attività;
- abbiamo fatto uno stanziamento abbastanza significativo a favore della sicurezza, 2,2 milioni di euro; sono risorse che poi vengono messe a bando a favore dei Comuni, per interventi dei Comuni stessi, come telecamere o altre infrastrutture per la sicurezza;
- abbiamo accantonato - nel senso che al momento non abbiamo ancora tutti gli elementi - 2 milioni di euro per quel progetto di asilo interaziendale che intendiamo realizzare in prossimità del quartiere regionale;
- abbiamo aggiunto 3 milioni di euro all'edilizia per l'infanzia, asili nido; avevamo già messo 4 milioni di euro in previsionale, con questi 3 siamo in grado di fare un bando di qualche dimensione; sono bandi cui partecipano i Comuni per realizzare o integrare o migliorare gli asili nido (la fascia tre mesi-tre anni), tecnicamente: strutture e servizi educativi prima infanzia;
- abbiamo aggiunto 1 milione di euro - e forse non basterà, quindi non escludo di proporre un emendamento in proposito tra qualche settimana - per la difesa del suolo, i primi interventi in caso di frane, o danni e altro; qui abbiamo iscritto 1 milione, ma può essere che quando torneremo in Commissione vi sia l'esigenza di integrare;

- abbiamo rimesso come l'anno scorso, in modo da avere le stesse risorse, 2 milioni di euro sulla legge sulla montagna;
- abbiamo dato circa 3 milioni di euro alla cultura, per interventi su spettacolo e patrimonio culturale;
- abbiamo dato 2 milioni di euro per gli Enti locali per la riqualificazione di aree commerciali e mercatali;
- infine abbiamo stanziato 1,5 milioni di euro per interventi di investimento della sanità, concentrati tra un intervento di manutenzione straordinaria sul Rizzoli e due basi di elisoccorso a Porretta Terme e Borgo Taro.

Fornisco un'ultima informazione sul bilancio, prima di passare alla legge finanziaria: qui stanziamo circa 60 milioni di euro di risorse aggiuntive sugli investimenti. Le autorizzazioni di investimento che avevamo concesso con il bilancio previsionale erano circa 71, quindi tra quello che avevamo stanziato sul previsionale e ciò che ci accingiamo a votare sull'assestamento, i nuovi investimenti 2007 ammontano a circa 131 milioni di euro, parlando sempre evidentemente di mezzi regionali.

La legge finanziaria è molto smilza e molto tecnica.

Mi permetto di richiamare la vostra attenzione su alcuni punti che non ho citato prima (alcuni dei punti che ho già citato li trovate in legge finanziaria):

- nell'articolo 2 del progetto di legge finanziaria modifichiamo una legge regionale, la 11 del 2001, per aiutare i Comuni a gestire il catasto che gli arriverà. Voi sapete che all'interno del nostro piano telematico abbiamo realizzato un progetto piuttosto importante, che ha avuto anche un risalto nazionale, si chiama SIGMA TER, cioè un portale regionale capace di ospitare in forma digitale i catasti dei vari Comuni e altre informazioni rilevanti dal punto di vista urbanistico. Ora che si stanno avvicinando alcune scadenze per le quali l'Agenzia del territorio comincia a rilasciare pezzi di catasto, abbiamo bisogno non solo del portale, che è già pronto e funzionante, ma anche di aiutare i Comuni, soprattutto i più piccoli, che ci chiedono di assisterli in questo. Abbiamo stanziato 200.000 euro, appunto all'articolo 2;
- all'articolo 3 trovate lo stesso tema che avevo già anticipato nella seduta scorsa e che forma l'oggetto di un progetto di legge del gruppo assembleare di Alleanza Nazionale, cioè interventi a favore di eredi di persone appartenenti alle forze dell'ordine caduti in servizio;
- vi segnalo infine due articoli, il 10 e l'11 che riguardano gli aeroporti:
- l'uno, l'articolo 10, dove siamo chiamati, in quanto azionisti, a contribuire per la nostra quota, che è il 25%, al ripiano del disavanzo dell'aeroporto di Forlì. Questo ci costa 620.000 euro, che rappresenta il 25% del deficit maturato dall'Aeroporto "Ridolfi" di Forlì nel 2006; quindi il disavanzo effettivo è questa cifra moltiplicata per quattro, dato che la Regione ha un quarto;
- l'altro, invece, l'articolo 11, comporta una notizia finanziariamente migliore. Revochiamo infatti, perchè si è rivelato superiore al necessario, uno stanziamento per l'aumento di capitale dell'Aeroporto di Bologna. Due anni fa, con la finanziaria 2006, quindi dicembre 2005, avevamo stanziato una cifra che era la nostra quota pari a circa l'8% dell'aumento di capitale di SAB. Poichè invece alla fine l'aumento di capitale necessario è stato minore a

quello preventivato, abbiamo revocato per 835.000 euro lo stanziamento iniziale. Pertanto il saldo tra i due aeroporti è leggermente positivo. Avrei concluso. Grazie.”

Il Presidente NERVEGNA propone di invitare, al momento della discussione degli articoli 10 e 11, l'Assessore regionale Peri competente per la materia dei trasporti, ad illustrare il tema complessivo per quanto riguarda le società aeroportuali, rammentando come ancora al momento dell'esame della finanziaria 2006 vi era stato l'impegno di svolgere in Commissione un apposito approfondimento.

Il Consigliere VARANI chiede conferma sul vincolo relativo agli investimenti in conto capitale anche relativamente all'edilizia privata nel settore dei servizi sociali. Sottolinea la carenza di un nuovo “bando sociale” in seguito all'entrata in vigore della legge regionale sul welfare che prevede un articolo ad hoc sul conto capitale per le opere sociali e allarga un po' la prospettiva anche per gli Enti locali; domanda quindi chiarimenti su eventuali tempi e modi.

Chiede infine precisazioni sia sullo stanziamento di 56 milioni a favore della sanità volto a ripianare il deficit 2006, sia sul settore cultura in particolare per conoscere, anche in tempi successivi, la destinazione delle risorse di parte corrente e di parte capitale.

Il Consigliere VECCHI rileva l'esigenza di ritirare il progetto di legge del proprio gruppo, oggetto 2296, inserito al punto successivo all'ordine del giorno.

Il Vicepresidente DELBONO rassicura l'esponente di Alleanza Nazionale richiamando le anticipazioni già fornite con la discussione svolta nel corso della precedente seduta e sottolineando da un lato la comune ispirazione ad una analoga legge regionale del Veneto, e dall'altra l'opportunità dell'inserimento di un singolo articolo in legge finanziaria anche da un punto di vista dell'efficacia temporale.

Quanto alle domande formulate dal Consigliere Varani, risponde che tutti gli investimenti regionali sono pubblico su pubblico, causa articolo 3 della legge 350 del 2003, tranne alcune piccole voci che si trovano in parte corrente (sempre causa articolo 3), come ripiani o altro.

In particolare, sui bandi per strutture sociali non pubbliche, la Regione sta cercando di ottenere rapidamente dal Governo che faccia iscrivere all'ISTAT per quanto riguarda le ASP, cioè le ex IPAB, la tipologia giuridica totalmente pubblica, ma che invece ai fini dell'articolo 3 risulta privata. In altri termini l'Emilia-Romagna chiede al Governo motivatamente che l'ISTAT includa nella lista SEC95 - che è l'elenco dei soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione - anche le ASP. Fatto questo passaggio, la Giunta avrebbe titolo per poter finanziare in conto capitale attraverso l'indebitamento gli interventi regionali che altrimenti oggi dovrebbero essere solo di parte corrente. L'inclusione si rivelerebbe ragionevole anche per un altro motivo: il patto per la salute triennale siglato tra Regioni e Governo e recepito in finanziaria prevede un rifinanziamento dell'articolo 20 della legge 67/1988 dello Stato che dava contributi in conto

capitale alle Regioni per l'edilizia sanitaria "latu senso"; si parla di circa 3 miliardi di euro; in questo ambito alcune Regioni potrebbero avere l'esigenza di finanziare anche strutture private e lo possono fare perché trattandosi di mezzi statali l'articolo 3 non entra in gioco. Quindi da un lato si risolverebbe la parte sanitaria, dall'altro la parte sociale, o socio-sanitaria.

Le risorse di 56 milioni a favore della sanità corrispondono a una quota parte di competenza regionale del ripiano 2006. Si tratta esattamente della cifra mancante, che si somma ai 100 milioni già stanziati nel previsionale e ad altre manovre statali. Il disavanzo del 2006 è infatti sull'ordine dei 350 milioni, circa 150 sono attinti dal fondo statale apposito, ne avanzano circa 200 che sono coperti per un centinaio dal previsionale, ora in assestamento da queste risorse, il resto dal saldo della mobilità e altre misure. Quindi con l'incremento illustrato la Regione chiude con il 2006 e adempie la copertura della quota parte del disavanzo regionale 2006.

Sulla cultura, pur non possedendo tutti gli elementi definitivi, riassume le voci principali di destinazione:

- per la parte corrente, pari complessivamente a 2,37 milioni di euro per cultura e sport, il capitolo 70551 (spese per manifestazioni ed iniziative culturali) aveva 900.000 nel previsionale ed è integrato con 1 milione e 360.000 euro;
- 200.000 euro vanno a Fondazione Emilia-Romagna Teatro, come integrazione del contributo annuo (ne aveva 400);
- 500 euro vanno alla Fondazione nazionale danza come integrazione del contributo annuo (ne aveva 500);
- vi è inoltre un'una tantum di 40.000 euro all'ATER;
- infine 270.000 euro sono per lo sport.
- Per quanto riguarda poi la parte capitale, che ammonta a circa 2 milioni e 900.000 euro, le voci principali attengono a contributi per Enti locali per interventi sul loro patrimonio culturali, pari a 1,8 milioni;
- 600.000 a MAMBO, galleria d'arte moderna di Bologna;
- 200.000 per Ferrara e l'accordo siglato con l'Ermitage.

Il Presidente NERVEGNA ringrazia il Vicepresidente della Giunta per l'illustrazione svolta e propone di fissare l'udienza conoscitiva sull'assestamento del bilancio per la consultazione della società regionale nella seduta di martedì 10 luglio 2007, ore 14,30.

La Commissione concorda.

- - - - -

- 2296 - Progetto di legge d'iniziativa dei consiglieri Bartolini, Aimi, Renzi e Vecchi recante: Interventi a favore degli eredi di appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai Vigili del Fuoco e alle forze della Polizia municipale caduti nell'adempimento del proprio dovere (28 02 07) – *Relatore consigliere Aimi*

La Commissione concorda di rinviare da un punto di vista tecnico il progetto di legge in oggetto, in attesa del ritiro formale da parte dei proponenti presso i competenti uffici dell'Assemblea legislativa.

- - - - -

2584 - Progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale: Riordino di partecipazioni societarie regionali. Partecipazione alle Società Cermet Società consortile a r.l. e NuovaQuasco Società consortile a r.l. (delibera di Giunta n. 821 del 04 06 07)

Il Presidente NERVEGNA invita la Commissione a procedere alla nomina del relatore ai sensi dell'articolo 50, comma 3 dello Statuto.

La Commissione concorda di nominare relatore il Vicepresidente Nino Beretta.

- - - -

- Informazione ai sensi dell'articolo 64, comma 4 dello Statuto sul sindacato di voto (scrittura privata tra partecipanti) SAPIR Porto Intermodale Ravenna S.p.A.

La Commissione rinvia lo svolgimento dell'informazione alla prossima seduta.

La seduta termina alle ore 15,30.

Verbale approvato nella seduta del 10 luglio 2007.

La Segretaria
Samuela Fiorini

Il Presidente
Antonio Nervegna